

Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP. Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune:	APRICALE
Provincia:	IMPERIA

Cartografia di base:

Piani di Bacino Scala 1:10000

Bacini di riferimento: Nervia

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG Scala 1:25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.
San Remo	258.3	San Remo
San Remo	258.4	Triora

Catalogo frane di riferimento:

Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse

<input type="checkbox"/> SONDAGGI meccanici	
<input type="checkbox"/> DCPT – Penetrometria dinamica	
<input type="checkbox"/> DH – Down Hole	
<input type="checkbox"/> DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera	
<input type="checkbox"/> DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante	
<input type="checkbox"/> MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves	
<input type="checkbox"/> REMI - Refractor Microtremor	
<input type="checkbox"/> SEV – Sondaggi elettrici verticali	
<input type="checkbox"/> SPT – Standard penetration test	
<input type="checkbox"/> STESA SISMICA a rifrazione	
<input type="checkbox"/> TOMOGRAFIA ELETTRICA	
<input type="checkbox"/> POZZETTI GEOGNOSTICI	

Osservazioni di carattere generale:

L'area di analisi è ubicata nell'entroterra e presenta mediamente un territorio caratterizzato da versanti fortemente acclivi in roccia affiorante o subaffiorante con vaste aree ad alto indice di fatturazione e poche aree di accumulo detritico.

Il substrato roccioso che caratterizza gran parte del territorio comunale è costituito dal Flysch di Ventimiglia (Grés d'Annot) appartenente al dominio Delfinese-Provenzale. Sono presenti aree interessate da fenomeni franosi con differente stato di attività; la più estesa, è rilevata nella parte più orientale dell'area studio e presenta stato quiescente.

Criticità:

Il territorio studiato presenta geomorfologicamente ampie aree di roccia fratturata che sono state inserite nelle zone stabili suscettibili di amplificazione insieme alle rare coltri detritiche individuate. Le aree in frana invece sono state classificate come zone instabili. A causa della totale assenza di indagini, sono state segnalate due zone D sulle quali effettuare approfondimenti; la prima interessa il centro abitato di Apricale, le cui costruzioni ricadono per la maggior parte su aree caratterizzate da roccia fratturata e sono adiacenti a corpi di frana attivi. La seconda è stata inserita nel settore orientale dell'area di studio, poiché si deve verificare lo stato di attività della frana, a causa delle discordanti attribuzioni che provengono dalla cartografia CARG da una parte e quella IFFI dall'altra.

Note:

Il territorio comunale è coperto solo parzialmente dalla cartografia CARG, di conseguenza la cartografia di base utilizzata appartiene ai Piani di Bacino. Tuttavia si è scelto di non trascurare il dato CARG relativo alla perimetrazione delle frane, anche se non esteso a tutta l'area di studio.

Fattore di qualità: 18.8%